

COMUNE DI CEPPO MORELLI

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

P.IVA00417240033
Tel. 0324/890106
Fax 0324/890270CAP 28875
Via Roma .n.35
e-mail comune@comune.ceppomorelli.vb.it
PEC comune.ceppomorelli@pec.it**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N.5****OGGETTO:**

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE, DETERMINAZIONE RATE, SCADENZE E RISCOSSIONE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2016.
--

L'anno duemilasedici addì trenta del mese di aprile alle ore dieci e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. TABACHI LIVIO - Presidente	Sì
2. GIORDANI SANDRO - Vice Sindaco	Sì
3. SANDRETTI FABIO - Assessore	Sì
4. CHIODI DANIELE - Consigliere	Sì
5. CARELLI GIORGIO - Consigliere	Sì
6. TOFFOLET VIVIANA - Consigliere	Sì
7. FALL BRUNO - Consigliere	Sì
8. BALMETTI GIULIANO - Consigliere	Sì
9. FORGIA MAIDA - Consigliere	Sì
10. GHIZZO MAURIZIO - Consigliere	No
11. ALBANESI MONICA - Consigliere	Sì
12.	
13.	
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Assiste il segretario comunale Boni Dott. Pietro.

Il Signor TABACHI LIVIO, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n.147 commi 639 e seguenti, a partire dal 1° gennaio 2014, istituisce la nuova "Imposta Unica Comunale", la quale risulta composta dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI (tassa sui rifiuti);

VISTO il comma 683 che prevede che "il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed **approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente**";

RICHIAMATO il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 17 del 23.07.2014 di approvazione del **regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC)**;

CONSIDERATO che il servizio viene svolto dal COUB – Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino – tramite la società Con.Serv.VCO SpA per la parte relativa alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti;

VISTO il budget ConserVCO ANNO 2016 trasmesso con nota prot. 481 del 17.02.2016 dal Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino, approvato dallo stesso nella seduta del 12.02.2016, con riparto voci di costo secondo modalità di cui al DPR 158/99;

VISTO lo schema di Piano Finanziario redatto dal funzionario incaricato il quale tiene conto sia dei costi per la parte del servizio che il comune svolge in economia, sia dei costi relativi al servizio svolto dal gestore aggiudicatario **dell'appalto**;

RILEVATO che dallo schema di Piano Finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio comprensivo dei **costi sostenuti dall'Ente pari ad € 66.539,00** al netto del 5% da trasferire alla Provincia che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa calcolata secondo il metodo normalizzato indicato dal D.P.R. 27 aprile 1999, n.158;

DATO ATTO che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle **entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 e che a decorrere dall'anno di imposta 2013, suddette deliberazioni devono essere inviate esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni.**

RAVVISATA inoltre l'opportunità di stabile, con il presente atto deliberativo, **specificatamente per l'anno corrente** le scadenze di versamento della TARI, confermando le modalità di versamento e riscossione recepite all'interno del regolamento medesimo;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del responsabile del **servizio ai sensi dell'art. 49** del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000, che qui di seguito sottoscrive:

F.to TABACHI RAG. GIGLIOLA

Acquisito ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs 267/2000 come modificato dall'art.3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Con votazione espressa in forma palese e con voti n.10 favorevoli, n. 0 astenuti, n. 0 contrari su n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di approvare il Piano Finanziario del Servizio gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016, nell'importo complessivo di € 69.865,95 costituito principalmente dalle spese CONSERVCO di cui all'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, oltre ai costi sostenuti dall'Ente ed al 5% da corrispondere alla Provincia.
2. Di approvare, per l'anno 2016, la tariffa sui rifiuti e sui servizi (TARI) per le utenze domestiche e non domestiche, di cui all'Allegato b) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. Di stabilire: il versamento TARI è effettuato per l'anno 2016 in numero 2 rate con scadenza il 30.06.2016 e 31.10.2016 nei seguenti termini: è consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 30.06.2016 mediante modello di pagamento unificato di cui all'art.17 del D.Lgvo n. 241/1997 (F24).
4. Di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario gli adempimenti relativi alla pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, nei termini previsti dalla legge.
5. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

N. 5 DEL 30/04/2016

Il presente processo verbale previa lettura, è stato approvato e formato a termini di legge.

IL SINDACO
F.toTABACHI LIVIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.toBoni Dott. Pietro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 13/05/2016.

Ceppo Morelli, lì 13/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.toBoni Dott. Pietro

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Ceppo Morelli, lì 13.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Boni Dott. Pietro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.toBoni Dott. Pietro

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 – comma 3° della Legge n. 267 del 18/8/2000.

Ceppo Morelli, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

PARTE FISSA

CG	COSTI OPERATIVI DI GESTIONE			importi imponibili	Importi IVA compresa
CGIND	Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati:			€ 2.500,00	€ 2.750,00
CSL	costi spazzamento e lavaggio strade e piazze	€ 0,00			
AC	altri costi	€ 2.500,00			
CC	COSTI COMUNI			€ 13.196,17	€ 14.515,79
CARC	costi amministrativi accertamento, riscossione e contenzioso	€ 0,00			€ 0,00
CGG	costi generali di gestione	€ 13.196,17			€ 14.515,79
CCD	costi comuni diversi	€ 0,00			€ 0,00
CK	COSTI D'USO DEL CAPITALE			€ 0,00	€ 0,00
AMM	ammortamenti	€ 0,00			€ 0,00
ACC	accantonamenti	€ 0,00			€ 0,00
R	remunerazione del capitale investito	€ 0,00			€ 0,00
TOTALE				€ 15.696,17	€ 17.265,79

PARTE VARIABILE

CG	COSTI OPERATIVI DI GESTIONE				€ 27.838,46	€ 30.622,31
CGIND	Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati:				€ 24.599,37	€ 27.059,31
CRT	costi di raccolta e trasporto RSU			€ 5.834,10	€ 6.417,50	
CTS	costi di trattamento e smaltimento RSU indifferenziati			€ 18.765,28	€ 20.641,80	
	<i>materiale</i>	<i>quantità (kg)</i>	<i>tariffa unitaria</i>	<i>totale</i>		
200301	RSU Ossola - 3° fascia	102.928	0,17853	€ 18.375,74		
200127	vernici	0	0,71650	€ -		
200132	farmaci	30	0,33900	€ 10,17		
200134	pile	0	-	€ -		
200203	cimiteriali	0	0,22100	€ -		
200303	pulizia strade	0	0,09800	€ -		
200307	ingombranti Nosere	3.215	0,11800	€ 379,37		
CGD	Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata:				€ 3.239,09	€ 3.563,00
CRD	costi di raccolta differenziata			€ 2.963,35	€ 3.259,69	
CTR	costi di trattamento e riciclo			€ 275,74	€ 303,31	
	<i>materiale</i>	<i>quantità (kg)</i>	<i>tariffa unitaria</i>	<i>totale</i>		
160103	pneumatici Nosere	477	0,14400	€ 68,69		
200301i	inerti da manutenzioni domestiche	0	0,05400	€ -		
200102	vetro in lastre	555	0,02250	€ 12,49		
200108	smaltimento rifiuti biodegradabili da cucine e mense (umido)	0	0,11450	€ -		
200123	frigorifero o congelatore domestico	0	0,02250	€ -		
200133	batterie	345	-	€ -		
200135	televisori	0	0,02250	€ -		
200136	altre apparecchiature elettriche ed elettroniche	0	0,02250	€ -		
200138	legno	3.815	0,05100	€ 194,57		
200140	ingombranti ferrosi	3.320	-	€ -		
200201	rifiuti biodegradabili (verde)	0	0,05300	€ -		
TOTALE				€ 27.838,46	€ 30.622,31	

Totale costi
€ 43.534,64 € 47.888,10
Quota CONAI 2016
€ 765,23 verificare con COUB per assoggettamento IVA

In colonna "importi IVA compresa" applicata aliquota 10%

COMUNE DI CEPPO MORELLI

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2016

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= $(CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (**CSL**)

raccolta e trasporto (**CRT**)

trattamento e smaltimento RSU (**CTS**)

altri costi (**AC**)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (**CRD**)

costi di trattamento e riciclo (**CTR**) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 114.685,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	464	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	455	98,06	97,00
Numero UtENZE non domestiche	9	1,94	3,00

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	0,00	0,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	9,50	529,00	5.025,50
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,00	394,54	3.156,32
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	22,00	193,60
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	0,00	0,00
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	8,00	996,00	7.968,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	0,00	0,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	0,00	0,00
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	27,00	100,00	2.700,00
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	62,00	780,58
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **19.824,00**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

19.824,00 / 114.685,00 * 100 =

% Calcolata

17,29

% Corretta

7,00

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	114.685,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	19.824,00
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	94.861,00

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	3.707,00
▶ Costi ammin. accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	1.050,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	28.474,23
▶ Costi comuni diversi (CCD)	200,00
▶ Altri costi (AC)	3.250,00
▶ Costi d'uso del capitale, ammort. accant. ecc. (CK)	0,00
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	36.681,23
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00

TOTALE COSTI FISSI **36.681,23**

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	6.418,00
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	20.642,00
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	3.260,00
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	303,00
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	30.623,00
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	765,23

TOTALE COSTI VARIABILI **29.857,77**

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

66.539,00

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	36.681,23	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	35.580,79	98,06	97,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	1.100,44	1,94	3,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	29.857,77	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	27.767,73	82,71	93,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	2.090,04	17,29	7,00

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m2) per la superficie dell'utenza (m2) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m2) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m2 che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
DISTANZA PUNTO RACCOLTA	0,00	60,00
PERTINENZE	0,00	100,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	DISTANZA PUNTO RACCOLTA	0,00	1
	PERTINENZE	0,00	11
Utenza domestica (2 componenti)	DISTANZA PUNTO RACCOLTA	0,00	24

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	8.088,37	82	8.088,37	70,40
Utenza domestica (2 componenti)	26.689,00	327	26.689,00	312,60
Utenza domestica (3 componenti)	3.763,40	31	3.763,40	31,00
Utenza domestica (4 componenti)	1.605,65	15	1.605,65	15,00
Utenza domestica (5 componenti)	0,00	0	0,00	0,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	0	0,00	0,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variab.le)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	529,00	529,00	529,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	394,54	394,54	394,54
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	22,00	22,00	22,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,00	0,00	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	996,00	996,00	996,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	100,00	100,00	100,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	62,00	62,00	62,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	8.088,37	0,84	0,84	6.794,23	0,76879	6.218,26
Utenza domestica (2 componenti)	26.689,00	0,98	0,98	26.155,22	0,89693	23.938,16
Utenza domestica (3 componenti)	3.763,40	1,08	1,08	4.064,47	0,98845	3.719,93
Utenza domestica (4 componenti)	1.605,65	1,16	1,16	1.862,55	1,06167	1.704,67
Utenza domestica (5 componenti)	0,00	1,24	1,24	0,00	1,13489	0,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	1,30	1,30	0,00	1,18980	0,00
				38.876,47		35.581,02

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
35.580,79	/	38.876,47	=	0,91523

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	70,40	0,60	1,00	1,00	70,40	42,11313	2.964,76
Utenza domestica (2 componenti)	312,60	1,40	1,80	1,60	500,16	67,38101	21.063,30
Utenza domestica (3 componenti)	31,00	1,80	2,30	1,80	55,80	75,80363	2.349,91
Utenza domestica (4 componenti)	15,00	2,20	3,00	2,20	33,00	92,64888	1.389,73
Utenza domestica (5 componenti)	0,00	2,90	3,60	2,90	0,00	122,12807	0,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	3,40	4,10	3,40	0,00	143,18464	0,00
					659,36		27.767,70

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
94.861,00	/	659,36	=	143,86830

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
27.767,73	/	94.861,00	=	0,29272

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{SomatoriaSap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	0,00	0,00	0,18812	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	0,00	0,00	0,39388	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,22339	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	0,00	0,00	0,17636	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	529,00	566,03	0,62903	332,76
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	0,00	0,00	0,47030	0,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	0,55849	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	394,54	394,54	0,58788	231,94
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	0,00	0,00	0,32333	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	0,00	0,00	0,51146	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	22,00	23,54	0,62903	13,84
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	0,00	0,00	0,42327	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	0,00	0,00	0,54085	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	996,00	428,28	0,25279	251,78
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	0,00	0,00	0,32333	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	0,00	0,00	2,84534	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	100,00	364,00	2,13988	213,99
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	0,00	0,00	1,03467	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	62,00	95,48	0,90534	56,13

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	3,56255	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,61140	0,00
					1.871,87		1.100,44

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m²)
1.100,44	/	1.871,87	=	0,58788

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	0,00	0,00	0,27412	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00	0,58092	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,32789	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00	0,26358	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	9,50	529,00	5.025,50	1,00159	529,84
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00	0,69057	0,00
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	0,82446	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,00	394,54	3.156,32	0,84344	332,77
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00	0,47444	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00	0,74961	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	22,00	193,60	0,92778	20,41
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	0,00	0,00	0,62204	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00	0,79600	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	8,00	996,00	7.968,00	0,84344	840,07
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	0,00	0,00	0,47444	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	0,00	0,00	4,18241	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	27,00	100,00	2.700,00	2,84661	284,66
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00	1,52135	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	62,00	780,58	1,32736	82,30
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	5,24198	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	0,90248	0,00
					19.824,00		2.090,05

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
2.090,04	/	19.824,00	=	0,10543

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,91523	0,76879	1,00	143,86830	0,29272	42,11313
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,91523	0,89693	1,60	143,86830	0,29272	67,38101
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,91523	0,98845	1,80	143,86830	0,29272	75,80363
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,91523	1,06167	2,20	143,86830	0,29272	92,64888
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,91523	1,13489	2,90	143,86830	0,29272	122,12807
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,91523	1,18980	3,40	143,86830	0,29272	143,18464

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,58788	0,18812	2,60	0,10543	0,27412
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,58788	0,39388	5,51	0,10543	0,58092
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,58788	0,22339	3,11	0,10543	0,32789
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,58788	0,17636	2,50	0,10543	0,26358
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,58788	0,62903	9,50	0,10543	1,00159
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,58788	0,47030	6,55	0,10543	0,69057
107-Case di cura e riposo	0,95	0,58788	0,55849	7,82	0,10543	0,82446
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,58788	0,58788	8,00	0,10543	0,84344
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58788	0,32333	4,50	0,10543	0,47444
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,58788	0,51146	7,11	0,10543	0,74961
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,58788	0,62903	8,80	0,10543	0,92778
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,58788	0,42327	5,90	0,10543	0,62204
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,58788	0,54085	7,55	0,10543	0,79600
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,58788	0,25279	8,00	0,10543	0,84344
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,58788	0,32333	4,50	0,10543	0,47444
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,58788	2,84534	39,67	0,10543	4,18241
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,58788	2,13988	27,00	0,10543	2,84661
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,58788	1,03467	14,43	0,10543	1,52135
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,58788	0,90534	12,59	0,10543	1,32736
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,58788	3,56255	49,72	0,10543	5,24198
121-Discoteche, night club	1,04	0,58788	0,61140	8,56	0,10543	0,90248

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	35.580,79	27.767,73	63.348,52
ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.100,44	2.090,04	3.190,48
TOTALE COSTI	36.681,23	29.857,77	66.539,00

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	6.218,26	2.964,76	9.183,02
Utenza domestica (2 componenti)	23.938,16	21.063,30	45.001,46
Utenza domestica (3 componenti)	3.719,93	2.349,91	6.069,84
Utenza domestica (4 componenti)	1.704,67	1.389,73	3.094,40
Utenza domestica (5 componenti)	0,00	0,00	0,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	0,00	0,00
Totale	35.581,02	27.767,70	63.348,72

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	332,76	529,84	862,60
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	231,94	332,77	564,71
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	13,84	20,41	34,25
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,00	0,00	0,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	251,78	840,07	1.091,85
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
Bar, caffè, pasticceria	213,99	284,66	498,65
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	56,13	82,30	138,43
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	1.100,44	2.090,05	3.190,49

TOTALE ENTRATE	36.681,46	29.857,75	66.539,21
-----------------------	------------------	------------------	------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%